

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:

MANDATARIA:

MANDANTE:



ESECUTORE:



PROGETTAZIONE:

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO, IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014

PROCEDURA GESTIONALE PS PG 12

GESTIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV. SCALA:

I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A	-
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

R	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
A	EMISSIONE	RSOS	25/06/18	RSO/DCO	25/06/18	PM	25/06/18	-
File : IF1M.0.0.E.ZZ.PF.MD.01.0.0.023-A.doc								n. Elab.: X

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	P	F	M	D	0	1	0
0	0	2	3	A			

INDICE

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
RIFERIMENTI CONTRATTUALI	4
3. TERMINI E DEFINIZIONI	4
4. RESPONSABILITA'	5
5. MODALITA' OPERATIVE	6
5.1 TIPOLOGIA DI CANTIERE	6
5.2 GESTIONE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	7
5.3 GESTIONE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	8
5.4 RISOLUZIONE INTERFERENZA CON TEMPISTICA DIVERSA.....	9
5.5 INTERFERENZA NON SEGNALATA	9
6. ALLEGATI	9

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente documento si applica a NACAV Società consortile a responsabilità limitata (di seguito "NACAV SCARL") -Società Esecutrice delle opere ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 207/2010 -e ha lo scopo di definire, le modalità di gestione, organizzative e la documentazione adottata inerente il processo di coordinamento della sicurezza tra cantieri interferenti, in caso di attività di ditte esterne (incaricate da committenti terzi) nell'ambito della realizzazione della Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Cancellò – Napoli

Il documento ha, inoltre, l'obiettivo di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza e correttezza, al D. Lgs. 231/2001 e più in generale alle Leggi e regolamenti applicabili, nonché nel rispetto del Codice Etico aziendale, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.

Il presente documento ha decorrenza dalla data di emissione ed ha validità a tempo indeterminato, salvo incorra la necessità di apportare variazioni e/o integrazioni o di emettere procedure sostitutive.

E' responsabilità di ciascuno, per quanto di specifica competenza e nell'ambito delle deleghe e/o incarichi ricevuti, l'applicazione della presente procedura.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il presente documento fa riferimento alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";
- UNI EN ISO 14001:2015 – "Sistemi di gestione ambientale – requisiti e guida per l'uso";
- OHSAS 18001:2007 – "Occupational health and safety management systems – Specification".
- D. Lgs. 231/2001
- D. Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Codice etico NACAV scarl
- Piano di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

- Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- Convenzione n. 05/2017 del 18/12/2017 per la Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Canello – Napoli;
- Allegato 1 - Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. nella seduta del 31 gennaio 2012);
- Allegato 26 - alla Convenzione “Prescrizione per la gestione degli appalti di lavori, manutenzioni, opere e forniture in opera secondo un sistema integrato per la gestione della qualità, dell’ambiente e della sicurezza del lavoro;
- Allegato 29.2 – Procedura di codifica della documentazione;
- Allegato 43 – Protocollo di Legalità stipulato il 21.12.2017 tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e la Prefettura di Napoli. Protocollo di Legalità di cui alla Delibera CIPE n. 62/2015, stipulato il 10/10/2017 con la Prefettura di Napoli.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Si elencano di seguito gli acronimi che rappresentano i settori/funzioni della società NACAV:

CdA	Consiglio di Amministrazione
AFC	Responsabile Amministrazione e Finanza
DCO	Direttore delle Costruzioni
DC	Direttore di Cantiere
PM	Project Manager
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione dell’Ambiente
RSGQ	Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità
RSGSS	Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza
RSGI	Responsabile Del Sistema di Gestione Integrato
RSPF	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A

SGI Sistema di Gestione Integrato della Qualità dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul Lavoro

SGSS Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza del Lavoro

UCA Ufficio Acquisti – Approvvigionamenti e Contratti

F/S Fornitori/Subappaltatori/Imprese Esecutrici

DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura si applicano le principali definizioni tratte dal D.Lgs 81/2008. Per le definizioni non espressamente riportate, si fa riferimento al medesimo D.Lgs 81/2008 o da altre normative vigenti o assunti giurisprudenziali in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro:

a) Committente (art. 89 comma 1 lettera b) D.Lgs 81/2008): il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il *Committente* è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;

b) Impresa Esecutrice: impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

c) Cantiere NACAV: cantiere temporaneo o mobile relativo alle opere eseguite da NACAV (e/o dai suoi affidatari/subaffidatari).

d) Cantiere interferente: cantiere temporaneo o mobile predisposto da ditta terza che non realizza opere nell'ambito della commessa NACAV.

e) Cantiere per rimozione o spostamento di sottoservizi/sopraservizi: cantiere temporaneo o mobile predisposto dall'Ente Gestore e/o Proprietario del sotto/sopraservizio, in cui vengono svolti lavori edili finalizzati allo spostamento o alla rimozione di sottoservizi e/o sopraservizi interferenti con i lavori della "Galleria di Base del Brennero".

4. RESPONSABILITÀ

L'applicazione della presente procedura, ciascuno per quanto di specifica competenza e nell'ambito delle deleghe e/o incarichi ricevuti è individuata in capo a:

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	P	F	M	D	0	1	0
0	0	0	2	3	A		

- NACAV;
- Coordinatore in fase di esecuzione;
- Affidatari e fornitori dell’Affidatario;
- Datore di Lavoro/Dirigente/Preposto;
- Servizio Interferenze;
- Servizio di Prevenzione e Protezione.

5. MODALITA’ OPERATIVE

Al fine di regolare i rapporti con gli Enti Gestori dei servizi, NACAV ha sottoscritto con loro delle “Convenzioni” con cui stabilisce che lo spostamento e la rimozione delle interferenze è interamente a carico dell’Ente Gestore o Proprietario e che quest’ultimo si assume pertanto la piena responsabilità nella redazione del progetto e nell’esecuzione dei lavori.

La presente procedura non si applica nei casi in cui per procedere alla risoluzione delle interferenze, in accordo con l’Ente Gestore e/o Proprietario, NACAV procederà direttamente alla risoluzione dei sopra o sotto servizi mediante contratto di subappalto. In tal caso costituendosi un rapporto diretto tra NACAV ed l’impresa esecutrice, si procederà nel rispetto di tutti gli obblighi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in carico NACAV.

5.1 TIPOLOGIA DI CANTIERE

Facendo riferimento alla posizione del Cantiere Interferenza rispetto al Cantiere NACAV, si possono verificare le seguenti situazioni:

- **Esterno**: quando il cantiere interferenza è completamente esterno al cantiere NACAV, lungo viabilità pubblica e/o su terreni non oggetto di cantierizzazione;
- **Attiguo**: quando il cantiere interferenza è confinante o in adiacenza al cantiere NACAV mantenendo comunque una sua autonomia di cantierizzazione e possibilità di accesso;

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A

- **Interno**: quando il cantiere interferenza è all'interno al cantiere NACAV cantierizzato o comunque ha necessità di usufruire di piste comuni per raggiungere la propria area di lavoro.

5.2 GESTIONE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Cantiere Esterno

Il CANTIERE INTERFERENZA non ricade nella gestione della sicurezza dei lavori ISARCO.

L'Ente Gestore e/o Proprietario, Committente dei lavori, provvede in piena autonomia anche dal punto di vista della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori; se il lavoro è sopra soglia o presenta dei rischi particolari (gas, elettricità, ecc..) nomina altresì il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e, successivamente, il Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione.

Cantiere Attiguo

Il CANTIERE INTERFERENZA non ricade nella gestione della sicurezza dei lavori NACAV.

L'Ente Gestore e/o Proprietario, Committente dei lavori, provvede in piena autonomia anche dal punto di vista della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori; se il lavoro è sopra soglia o presenta dei rischi particolari (gas, elettricità, ecc..) nomina altresì il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e, successivamente, il Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione.

Il CpP dell'opera, in fase di redazione del PSC e sulla base del programma dei lavori, indica le eventuali misure di coordinamento tra cantieri distinti e confinanti.

Cantiere Interno

Il CpP dell'opera, sulla base del posizionamento dei sopra e sotto servizi, nonché il programma di rimozione e/o spostamento delle interferenze predisposto dall'Ente Gestore, unitamente al programma dei lavori per le opere, indica nel PSC le misure di sicurezza da adottare all'interno del cantiere NACAV, in presenza del sopra sotto servizio o dei lavori a cura dell'Ente Gestore e/o Proprietario necessari per la rimozione o

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A

spostamento dello stesso.

5.3 GESTIONE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'Ente Gestore e/o Proprietario, invia sempre comunicazione di inizio lavori a NACAV in modo tale che NACAV possa verificare eventuali variazioni al programma. Con riferimento alle tre situazioni di cantiere indicate nel paragrafo 5.1 si stabiliscono le seguenti modalità operative:

Cantiere Esterno

Il CANTIERE INTERFERENZA non ricade nella gestione della sicurezza dell'opera AV/AC. L'Ente Gestore e/o Proprietario procede nei lavori di risoluzione dell'interferenza in totale autonomia e indipendenza dai lavori NACAV.

Cantiere Attiguo

Il CANTIERE INTERFERENZA non ricade nella gestione della sicurezza dell'opera NACAV. L'Ente Gestore e/o Proprietario procede nei lavori di risoluzione dell'interferenza in totale autonomia e indipendenza dai lavori NACAV.

Il CSE dei lavori può, in relazione allo sviluppo dei lavori e se lo ritiene necessario, indire riunioni con l'Ente Gestore e/o Proprietario per organizzare la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione, tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici, verificando la gestione degli spazi limitrofi e le eventuali interferenze tra i due cantieri.

Cantiere Interno

Il CANTIERE INTERFERENZA, per quanto espressamente legato ai lavori di risoluzione, non ricade nella gestione della sicurezza delle attività di costruzione NACAV. L'Ente Gestore e/o Proprietario procede nei lavori di risoluzione dell'interferenza in totale autonomia e indipendenza dai lavori NACAV.

Il CSE su segnalazione della Direzione di Cantiere provvederà ad indire le riunioni di coordinamento preliminari con l'impresa esecutrice dell'Ente Gestore e/o Proprietario per organizzare la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione, tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici, verificando la gestione degli

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	3	A

spazi comuni e le eventuali interferenze tra i due cantieri.

Il CANTIERE INTERFERENZA dovrà essere chiaramente individuato (con cartellonistica di legge) e recintato come da indicazioni del PSC e dovrà essere fatta formale consegna d'area limitatamente alle attività di risoluzione.

5.4 RISOLUZIONE INTERFERENZA CON TEMPISTICA DIVERSA

A causa di una diversa tempistica di risoluzione delle interferenze, durante il corso dei lavori di costruzione dell' opera, potrebbe determinarsi la condizione che il CANTIERE INTERFERENZA ricada all'interno del CANTIERE NACAV contrariamente a quelle che erano le previsioni iniziali.

In questo caso valgono le disposizioni indicate al paragrafo precedente.

5.5 INTERFERENZA NON SEGNALATA

Qualora invece NACAV o il CSE , durante il corso dei lavori, rilevi la presenza di un'interferenza non segnalata nel PSC o delle lavorazioni di risoluzione di interferenza non previste all'interno del CANTIERE NACAV, dovrà darne tempestiva comunicazione al RdL.

In questo caso il CSE provvederà ad adeguare il PSC e successivamente a trasmetterlo a RdL che, dopo le opportune verifiche, lo trasmetterà alle imprese esecutrici.

La gestione e/o risoluzione della nuova interferenza avverrà nei modi e termini indicati nei precedenti paragrafi.

6. ALLEGATI

Allegato 1 Verbale di messa a disposizione aree di cantiere;

Allegato 2 Verbale di restituzione aree di cantiere.

VERBALE DI MESSA A DISPOSIZIONE AREE DI CANTIERE

Oggetto: _____

Aree: _____

Luogo e Data: _____

In data odierna, a seguito di sopralluogo congiunto nelle aree interessate dalle attività in oggetto, per conto del _____, il sottoscritto _____, incaricato dalla Direzione del Cantiere in qualità di _____,

METTE A DISPOSIZIONE

le suddette aree di cantiere, allegando alla presente una planimetria con l'indicazione delle zone interessate dall'intervento che sono da intendersi temporaneamente non più nelle disponibilità dello scrivente Consorzio e pertanto non soggette agli obblighi del Titolo IV del D,Lgs. 81/08 in capo allo stesso, alla Società _____, operante in nome e per conto di _____, in totale autonomia, che si impegna ad attenersi scrupolosamente al rispetto delle misure di prevenzione e protezione individuate e di quanto concordato nel corso della riunione con il CSE e con NACAV stessa, quale cantiere interferente, nel rispetto delle rispettive autonomie attribuibili alla specifica attività, ed a restituirla in condizioni di messa in sicurezza .

La restituzione, totale o parziale dell'area (previa delimitazione della stessa con rete ad alta visibilità o adeguate misure alternative), avverrà tramite apposito verbale.

Il presente "Verbale di messa a disposizione aree di cantiere" è integrato di informazioni volte al coordinamento tra potenziali interferenze tra cantieri limitrofi e si rimanda a successivi sopralluoghi e comunicazioni eventuali variazioni.

IMPRESA AFFIDATARIA/ESECUTRICE	NOMINATIVO	RUOLO/FUNZIONE	FIRMA

VERBALE DI RESTITUZIONE AREE DI CANTIERE

Oggetto: _____

Aree: _____

Luogo e Data: _____

In data odierna, a seguito di sopralluogo congiunto nelle aree interessate dalle attività in oggetto, per conto del _____, il sottoscritto _____, incaricato dalla Direzione di Cantiere in qualità di _____

CONSTATATO CHE

le aree non presentano situazioni che costituiscono pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori dovute a precedenti attività ed allo stato attuale del luogo,

VISTO

il "Verbale di messa a disposizione area di cantiere" _____ tra il NACAV SCARL e la Società _____, per conto del _____, il sottoscritto _____, incaricato dalla Direzione di NACAV in qualità di _____, riceve in

RESTITUZIONE

da parte di _____, incaricato della Società _____, la zona interessata dall'intervento, che ritorna pertanto nelle disponibilità dello scrivente Consorzio e soggetta agli obblighi del Titolo IV del D,Lgs. 81/08 in capo allo stesso.

IMPRESA AFFIDATARIA/ESECUTRICE	NOMINATIVO	RUOLO/FUNZIONE	FIRMA